

L'INAUGURAZIONE

"I codici dell'immaginario" di Fenocchi in mostra da oggi allo spazio Bipielle arte



Un'opera di Fenocchi

■ La mostra dell'estate sarà, a Lodi, la personale di Roberto Fenocchi che si inaugura alle 17 di oggi presso la sala Bipielle arte di via Polenghi Lombardo. Il percorso composto da una cinquantina di dipinti dell'autore di Villavesco potrà infatti essere visitato fino al 15 settembre (giovedì e venerdì 16-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19); dal 29 luglio al 4 settembre la sala gestita dalla fondazione Banca Popolare di Lodi sarà accessibile solo su prenotazione, al numero 339 7284093. Sarà Amedeo Anelli, curatore della mostra, a presentare oggi l'insieme introdotto dal titolo "I codici dell'immaginario" anticipatore dell'atten-

zione posta da Fenocchi principalmente sugli aspetti formali della pittura che, nell'insieme selezionato, riguardano la rielaborazione di forme e masse secondo una visione plastica. Modello e "pretesto" per questa indagine sono i panneggi di teli animati da ombre e luci, forme e masse che nella rivisitazione del pittore danno vita a un repertorio di variazioni: uno studio insistito, nel quale ognuno degli esiti sembra assumere il valore di immagine archetipa. Consagra, Umberto Mariani e l'ucraino Vladimir Tatlin sono tra i riferimenti citati da Anelli, nel testo che accompagna la mostra, quelli più vicini alla pittura di Fenocchi. Autodidatta, l'autore ha frequentato corsi liberi di disegno all'accademia Cimabue; alla Scuola d'arte applicata all'industria del Castello Sforzesco ha partecipato a corsi di nudo e a quelli dedicati all'incisione. ■ Ma. Ar.